

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno quattro Giugno, alle ore 10:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Vice segretario Generale Dr. FABIO ZANAROLI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.139 - I.P. 2017/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/3/2019**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Monghidoro. Proposta di ampliamento del Piano inerente il Parco "La Martina" in variante al vigente PSC. Determinazioni di competenza, ai sensi dell'art. 32 e 32 bis L.R. 20/2000 in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Comune di Monghidoro. Proposta di ampliamento del Piano inerente il Parco “La Martina” in variante al vigente PSC. Determinazioni di competenza, ai sensi dell'art. 32 e 32 bis L.R. 20/2000 in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione:**

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna<sup>1</sup> le determinazioni di competenza relativamente al procedimento di Variante al PSC, con oggetto il parco “La Martina” nel Comune di Monghidoro, ai sensi dell'art. 32 e 32 bis L.R. 20/2000, in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017 nei termini favorevoli esposti nella Relazione istruttoria<sup>2</sup> allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. *dà atto* dell'esclusione dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) condividendo le valutazioni espresse nel “Documento di Valutazione Preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) e Rapporto Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica” e data la natura della variante, in quanto trattasi di modifica cartografica coerente con le norme previste dallo strumento urbanistico vigente, senza incidere in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere previste;
3. *dà atto* che, per quanto concerne il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, trattandosi di una variante cartografica che insiste su aree già indagate nello strumento urbanistico vigente, si rimanda al relativo parere già espresso dalla Città Metropolitana in sede di formulazione delle riserve sul PSC e successive varianti;
4. *dispone* la trasmissione del presente atto al Comune di Monghidoro per gli adempimenti preordinati all'approvazione della Variante al PSC in oggetto;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente della Città Metropolitana di Bologna.

<sup>2</sup> Agli atti con prot. n. 33129 del 1/06/2021.

5. *dispone* altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città Metropolitana<sup>3</sup>.

### **Motivazioni:**

Il Comune di Monghidoro è dotato degli strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare e approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1 - nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) - i procedimenti relativi alle varianti agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Nella fattispecie trovano pertanto applicazione le norme previste dagli artt. 32 e 32 bis L.R. n. 20/2000, in forza della predetta disciplina transitoria.

Il Comune di Monghidoro, con comunicazione agli atti<sup>4</sup>, ha avviato la consultazione degli Enti ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., in luogo della Conferenza di pianificazione, al fine di acquisire le valutazioni preliminari in merito ai contenuti della proposta di Variante al PSC, fornendo gli elaborati tecnici costitutivi della proposta di piano in oggetto, ai fini della loro preventiva consultazione e specificando i contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

L'art. 32 bis della vigente L.R. n. 20/2000 prevede l'approvazione di Varianti specifiche al vigente PSC mediante una procedura semplificata, qualora tali varianti presentino carattere di modifica non sostanziale rispetto al vigente strumento generale di pianificazione urbanistica.

La Variante in esame si configura essenzialmente come modifica cartografica per recepire l'ampliamento del perimetro del Parco della Martina, a seguito dell'acquisizione di una porzione di territorio del Demanio dello Stato da parte del Comune, portando così la superficie complessiva del Parco a circa 396 ettari. L'area di ampliamento del parco si estende prevalentemente verso sud e in parte verso est, andando a ricomprendere porzioni del versante montano con coperture boschive, arbusteti e marginali radure di seminativo.

Tali aree presentano un basso grado di antropizzazione e risultano già sottoposte alle tutele degli strumenti della pianificazione urbanistica e sovraordinata.

La proposta di Variante implica la modifica cartografica del PSC al fine di recepire il nuovo perimetro:

---

<sup>3</sup> Previsto ai sensi dell'Allegato B1, punto 8 “Decisione - Parere motivato di Valutazione Ambientale”, della “Direttiva regionale per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA, in attuazione della L.R. n. 13/2015” approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016.

<sup>4</sup> Prot. n. 56537 del 30/09/2019.

- Tavola 1.3 - Assetto del territorio;
- Tavole 3.1 e 3.2 - Sistemi ambientali del PTCP.

Con la comunicazione sopra richiamata, il Comune di Monghidoro ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000, mediante la trasmissione agli Enti interessati di copia dei documenti di pianificazione costitutivi la suddetta proposta di Piano. La Città Metropolitana ha approvato con Atto del Sindaco n. 219 del 27/11/2019, il documento ad oggetto *“Contributo istruttorio della Città Metropolitana di Bologna relativo alla proposta di adozione dell’ampliamento del piano del Parco “La Martina” in variante al vigente PSC*

*di Monghidoro”*, contenente le valutazioni sulla proposta di Variante al PSC in esame.

Con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 28428 del 12/05/2021, l’Amministrazione procedente ha trasmesso le integrazioni volontarie alla Variante in esame, definite a seguito di consultazione istruttoria con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 25/05/2021, con richiesta di espressione di eventuali riserve entro il termine previsto di sessanta giorni ai sensi di legge. Inoltre, si dà atto dell'esclusione dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) e del parere in materia di vincolo sismico ai sensi dell’art. 5 L.R. n. 19/2008, per le motivazioni indicate nella Relazione istruttoria allegata al presente atto.

Tanto premesso, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si richiamano i medesimi per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Monghidoro per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>5</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla

---

<sup>5</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito<sup>6</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

Allegato n. 1 Relazione Istruttoria (Prot. n. 33129 del 1/06/2021).

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.